

# Rental car

## Il momento d'oro degli aeroporti

Le cifre di **Aniasa** indicano un exploit della domanda negli scali, favorita dalle quote al ribasso

▶ Aumentano i noleggi auto negli aeroporti, ma i margini di guadagno si contraggono. Le cifre sono quelle di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il totale dei noleggi negli scali nei primi nove mesi del 2018 è stato di oltre 2 milioni e 870mila, cifra che rappresenta un incremento di 6 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

### Cresce la durata media

Il fatturato è stato di oltre 665 milioni di euro, in leggera progressione sull'anno precedente, mentre sono aumentati significativamente i giorni di noleggio, che hanno superato la soglia record dei 18 milioni, a più 5 per cento sull'analogo periodo dell'anno prima.

“L'offerta di servizi di noleggio negli aeroporti italiani - osserva il presidente di **Aniasa** Massimiliano Archiapatti - ha vissuto nell'ultimo periodo una crescita continua e oggi ha raggiunto quasi il 70 per cento del giro d'affari complessivo del settore”.



### Prezzi in netto calo

Ma gli indicatori non sono tutti positivi: la domanda da parte della clientela è stata infatti stimolata anche dal deciso calo delle tariffe del noleggio, a -4 per cento rispetto all'anno prima. “Da una parte - spiega Archiapatti - si registra dunque una flotta veicoli in continua espansione, dall'altra una spinta verso

il basso delle tariffe giornaliere di noleggio, anche sotto quota 36 euro”.

### Le location sul podio

Diretta conseguenza di questo trend è un'ulteriore contrazione dei margini del comparto che, secondo il presidente, rischia di tradursi a sua volta in una minore efficienza del servizio.

Ma torniamo alla graduatoria dei siti aeroportuali. A guidarla sono Malpensa, Fiumicino e Catania, rispettivamente con oltre 292mila, 273mila e 236mila veicoli noleggiati. Ogni giorno a rivolgersi ai desk aeroportuali sono oltre 10.600 passeggeri, più di 440 l'ora, e in quasi tutte le location - a eccezione di Milano Linate - le attività di noleggio hanno mostrato indici di incremento a doppia cifra e ben superiori al traffico passeggeri. Una caratteristica evidente soprattutto in aeroporti quali quello di Olbia, in cui le attività di rent-a-car hanno registrato una progressione addirittura di 40 punti percentuali rispetto all'anno precedente, seguita dal più 22 per cento di Palermo e dal più 15 per cento di Venezia. Seguono, tra gli scali a maggiore aumento, Bari a più 14 per cento e Pisa a più 11 per cento: in tutti questi casi lo sviluppo del servizio è stato decisamente superiore alla crescita dei passeggeri, a testimonianza della capacità delle società di autonoleggio di intercettare anche le esigenze di un pubblico non prettamente aeroportuale.

ITALIA  
**TTG**  
Una galassia di informazione

ITALIA  
**TTG** REPORT

ITALIA  
**TTG** WEBINAR  
E-LEARNING

ITALIA  
**TTG** JOB TALENT

Contattaci subito: [pubblicita@ttgitalia.com](mailto:pubblicita@ttgitalia.com)

ITALIAN EXHIBITION GROUP

# Le richieste al Governo

## Attesa la modifica del codice della strada

Incoraggiare e sostenere le nuove forme di 'smart mobility' attraverso un quadro normativo al passo con i tempi, riconoscendo nel Codice della Strada, fermo al 1992, le nuove forme di mobilità condivisa. **Aniasa**, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, chiede al Governo di portare avanti le attese modifiche al codice della strada con una nuova formulazione che renda più agevole il lavoro di chi si occupa di car rental. I rappresentanti dell'associazione sottolineano come il settore del noleggio veicoli abbia registrato negli ultimi anni una continua cre-

scita: tra il 2000 e il 2018 ha immatricolato oltre 6,3 milioni di veicoli nuovi; ogni giorno per ragioni di business e turismo oltre 900mila persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 94mila quelli del noleggio a breve termine e oltre 19mila il car sharing.

“L'attuale Codice - dice il presidente **Aniasa**, Massimiliano Archiapatti - costituisce, ormai, un ostacolo all'innovazione e all'affermarsi di nuovi e più sostenibili modelli di fruizione dei veicoli. Elaborato ormai oltre 25 anni fa, evidenzia da tempo profili di inadeguatezza: nel 1992 circolavano sulle nostre strade 31mila veicoli a noleggio a lun-

go o breve termine, oggi abbiamo superato quota 1 milione di veicoli ed è possibile prendere un'auto in affitto da pochi minuti a 5 anni”. Tra le principali proposte dell'associazione l'introduzione nel Codice di una definizione di “vehicle sharing” e l'armonizzazione delle regole per la gestione e la fruizione (accesso alle Ztl, uniformità della segnaletica stradale, accesso alle corsie preferenziali, previsioni di stalli dedicati in prossimità dei luoghi di interesse) dei servizi nei diversi Comuni, con l'obiettivo di facilitare la vita degli automobilisti e mettere gli operatori nelle condizioni di pianificare un'offerta integrata.

